COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO

ORIGINALE **IMPEGNO N. _____**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33 Reg. Delib.

OGGETTO: OBBLIGHI DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI ALL'ART. 1 C. 2 DEL D.LGS N. 165/2001 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB ISTITUZIONALE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI UTILIZZO DEL TELELAVORO PER L'ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici addì uno del mese di aprile alle ore 11.00 nella sede Comunale.

Previa comunicazione avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale:

RISULTANO:

		Pres.	Ass.
BONGIOLATTI PIER LUIGI	SINDACO	si	
BRICALLI GIANNI	VICESINDACO		si
SALA ORAZIO	ASSESSORE	si	
DEL DOSSO DONATO	ASSESSORE		si
MANNI VALTER	ASSESSORE	si	

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Rina Cerri** con funzioni di assistenza giuridica in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti (art. 97 T.U. 267/2000).

Il **dott. Pier Luigi BONGIOLATTI** nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza, constata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge 16 giugno 1998 n. 191 relativa alle norme di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni;

Richiamati:
- il D.P.R 8 marzo 1999 n. 70 "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni";
- il CCNLQ sottoscritto il 23.3.2000;
- il CCNLQ sottoscritto il 14.9.2000 "Disciplina sperimentale del lavoro;
- il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165;

Considerato che l'art. 9 co. 7 del citato Decreto Legge n. 179/2012, convertito con Legge 17.12.2012 n. 221, prevede, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, la pubblicazione sul sito web istituzionale, entro il 31 marzo di ogni anno, del piano di utilizzo del telelavoro nella propria organizzazione;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio Comunale;

Acquisito il parere favorevole di cui all'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la previsione di utilizzo del telelavoro per l'anno 2014, come da allegato al presente atto facente parte integrante e sostanziale dello stesso.

2. **DI ORDINARE** la pubblicazione del documento di cui al precedente paragrafo, ai sensi del D.L. n. 179/2012, convertito con L. n. 221/2012, sul sito web istituzionale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" , Sezione "Organizzazione".

3. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del T.U. n. 267/2000.

COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA
(Provincia di Sondrio)

Previsione utilizzo del Telelavoro anno 2014
(Articolo 9, comma 7 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con Legge 17 dicembre 2012 n. 221)

Normativa di riferimento
L. 16.6.1998 n. 191 art. 4;
D.P.R 8.3.1999 n. 70 "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 4 co. 3 della L. 16.6.1998 n. 191;
CCNLQ sottoscritto dall'ARAN con le organizzazioni sindacali di comparto in data 23.3.2000;
CCNLQ 14.9.2000 art. 1 "Disciplina sperimentale del telelavoro";
D.Lgs 30.3.2001 n. 165 art. 1 co. 2;
D.L. 18.10.2012 n. 179 art. 9 co. 7 convertito con Legge 17.12.2012 n. 221.

Premessa
Il telelavoro è la prestazione di lavoro eseguita dal dipendente dell'Amministrazione Pubblica in qualsiasi luogo ritenuto idoneo, collocato al di fuori della sede di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il prevalente supporto di tecnologia dell'informazione e della comunicazione che consentano il collegamento con l'Amministrazione di appartenenza.
Esso necessita di appropriate regole e strumenti idonei ad assicurare:
- alla Pubblica Amministrazione la concreta possibilità di avvalersi funzionalmente di tale forma di flessibilità lavorativa;
- al lavoratore di scegliere una diversa modalità di prestazione di lavoro, che salvaguardi in modo efficace il sistema di relazioni personali e collettive espressive delle sue legittime aspettative in termini di formazione e crescita professionale, senso di appartenenza e socializzazione, informazione e partecipazione al contesto lavorativo e alla dinamica dei processi innovatori.
I progetti di telelavoro sono preventivamente concordati con le OO.SS ai sensi dell'art. 4 del CCNLQ 23.03.2000 e di specifica normativa di ordine regolamentare e contrattuale. L'assegnazione di progetti di telelavoro si basa sull'adesione volontaria dei dipendenti dichiaratisi disponibili a tali prestazioni lavorative e sull'attenta analisi-valutazione, in ambito organizzativo, di attività definibili "telelavorabili"

Finalità
Il telelavoro ha lo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane.
Rappresenta il passaggio della Pubblica Amministrazione alla cultura del risultato, riducendo i costi e diminuendo i tempi legati al lavoro burocratico, dando maggiore importanza all'oggetto e alla qualità della prestazione anziché all'aspetto formale della presenza in ufficio.

Modalità di attuazione del telelavoro
Il telelavoro è attuabile attraverso due distinte forme di prestazione:
- telelavoro domiciliare, qualora l'attività lavorativa è resa presso il domicilio del dipendente;
- lavoro a distanza, qualora l'attività lavorativa è effettuata in centri appositamente attrezzati distanti dalla sede dell'Ente e al di fuori del controllo diretto del dirigente cui è assegnato il dipendente.

Attività per le quali risulta possibile l'utilizzo del telelavoro
L'effettiva possibilità di utilizzare tale tecnologia di lavoro è subordinata all'individuazione di attività standardizzate e monitorabili a distanza, che non richiedono un contatto diretto con l'utenza allo sportello, caratterizzate da un elevato grado di autonomia organizzativa al fine di permettere la dislocazione, parziale o totale, del processo e per le quali l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono elementi essenziali.

Stato attuale e previsione di utilizzo del telelavoro
Allo stato attuale questo Comune non ha attivato alcun rapporto di telelavoro per i motivi di seguito addotti:
1) non sono state ravvisate da parte dell'Ente prestazioni lavorative da rendere con le modalità del telelavoro disposte dalla normativa in vigore;
2) non sono pervenute, da parte del personale in servizio richieste di accesso a tale forma di attività lavorativa.
Il Comune pertanto, non ha predisposto per l'anno 2014 un piano di utilizzo del telelavoro. L'Amministrazione si riserva, in presenza di richieste di attivazione di telelavoro, previa adozione di apposito Regolamento e nel rispetto delle relazioni sindacali previste, di definire modalità operative per far combaciare le necessità di vita e di lavoro dei dipendenti con le esigenze organizzative e funzionali dell'Ente.